

Parrocchia Maria Madre della Chiesa  
Bosco Minniti

# Centro di ascolto di settembre

**La visita di papa  
Francesco in Lituania ci  
dà l'occasione di  
riflettere su questo  
quadro veramente  
significativo.**

**C'è un'altra immagine di Gesù  
misericordia infinita. E' molto  
simile all'originale ma le  
differenze sono evidenti. Il  
volto di Gesù è "romantico"  
ed è adatto alla devozione  
popolare. E' MOLTO PIU'  
CONOSCIUTO MA QUELLO  
AUTENTICO E' QUESTO.**

## **La storia del quadro di Gesù Divina Misericordia**

Don Sopoćko commissionò  
la realizzazione della immagine  
di Gesù Misericordioso  
all'inizio dell'anno 1934  
all'artista pittore professor  
E. Kazimirowski.

Suor Faustina, che rimase a  
Vilna (Vilnius) per tutta la  
durata della realizzazione del  
quadro, si recava presso lo  
studio dell'artista per fornire i  
dettagli dell'immagine.

Don Sopoćko verificava  
personalmente che il quadro  
venisse dipinto esattamente  
secondo le indicazioni di suor  
Faustina. Ci vollero circa sei  
mesi per completare la  
realizzazione del quadro e  
quando fu pronto per essere  
appeso, Don Sopoćko,  
volendo accertarsi su come  
doveva essere collocata la  
scritta nell'immagine, pregò  
suor Faustina di chiederlo al  
Signore Gesù.  
"Una volta il confessore mi  
chiese come doveva essere  
collocata la scritta, dato che non



c'era posto sull'immagine. Risposi che avrei pregato ed avrei dato una risposta la settimana seguente. Mentre mi allontanavo dal confessionale, passando accanto al SS.mo Sacramento, mi fu fatto capire interiormente come doveva essere quella scritta. Gesù mi ricordò quello che mi aveva detto la prima volta e cioè che queste tre parole dovevano essere messe in evidenza. Le parole sono queste: «Jezu, ufam Tobie». Gesù, confido in Te" (Diario, 327). Come richiesto dal Signore Gesù e trasmesso attraverso suor Faustina, don Sopoćko si adoperò affinché il quadro venisse appeso nella chiesa di San Michele a Vilnius, dove lui stesso era parroco. Come risultato, il 4 aprile 1937 con l'approvazione dell'Arcivescovo di Vilnius, Romuald Jałbrzykowski, il quadro del Salvatore Misericordioso fu appeso accanto all'altare maggiore della chiesa di San Michele, dove i fedeli lo hanno adorato con grande venerazione per circa undici anni. Nel 1948, dopo la chiusura della chiesa di San Michele operata dalle autorità comuniste, il quadro fu acquistato in segreto e in modo illegale da un operaio lituano che svendette l'arredamento del tempio. Due adoratrici della Misericordia Divina (una polacca ed una lituana), consapevoli delle pesanti ritorsioni delle autorità sovietiche, portarono la tela avvolta in un rotolo fuori dalla chiesa e per un certo tempo la tennero nascosta in una soffitta in previsione di eventuali pericoli. In seguito trasferirono il quadro nella chiesa di

Santo Spirito. Il parroco lo nascose nell'archivio sul retro della chiesa.

Solo nell'anno 1956 un amico di don Sopoćko, don Józef Graszewicz, il quale era tornato a Vilnius dopo qualche anno di reclusione in un campo di lavoro sovietico, decise di ritrovare l'immagine e la portò a Nowa Ruda e, senza svelare il mistero della sua origine, lo collocò nella chiesa attualmente in Bielorussia (1956-1986).

Nel 1970 le autorità locali comuniste di Nowa Ruda decisero di trasformare la chiesa in un magazzino. Le suppellettili e i paramenti della chiesa vennero trasportati in un'altra parrocchia. Il quadro, appeso in alto, rimase abbandonato nella chiesa per un motivo apparentemente banale (la mancanza di una scala abbastanza lunga).

Don Michele Sopoćko dovette lasciare la parrocchia, e nessun sacerdote in Bielorussia ebbe il coraggio di custodire il quadro. L'immagine di Gesù Misericordioso per molti anni rimase in una chiesa di legno abbandonata e solo grazie alla protezione della Divina Provvidenza ha superato il pericoloso periodo del comunismo.

L'incertezza circa il destino del quadro ha accompagnato don Sopoćko per tutta la vita. Molte volte ha inviato la richiesta affinché il quadro potesse essere trasferito a Vilnius. La richiesta di esporre il quadro a Vilnius nel Santuario della Porta dell'Aurora, laddove per la prima volta fu esposta alla pubblica venerazione, rimase inadempita fino

all'anno 1982 (subito dopo la morte di don Sopoćko). Il vicario del Santuario di Porta dell'Aurora di quel tempo, Tadeusz Kondrusiewicz, ritenne questa proposta irrealizzabile e propose di appendere il quadro nella chiesa di Santo Spirito, dove il parroco era Aleksander Kaszkiewicz. Il sacerdote, inizialmente riluttante, infine accettò di appenderlo. In questo modo don Grasewicz prese la decisione di riportare il quadro a Vilnius.

Solo a partire dal luglio 2001, grazie alla benevolenza di padre Mirosław Grabowski, parroco della chiesa di Santo Spirito, la Congregazione delle Suore di Gesù Misericordioso poté creare una nuova sede a Vilnius, e prendersi cura di questo unico, inestimabile quadro con l'immagine di Gesù Misericordioso.

Dopo il restauro approfondito, l'immagine è tornata nella chiesa dello Spirito Santo – chiesa parrocchiale per gli abitanti polacchi di Vilnius.

## **Origine del culto di questa immagine**

Tutto cominciò il 22 febbraio del 1931 nel convento di Plock in Polonia, dove Suor Faustina Kowalska (la suora poi divenuta santa, ed apostola scelta dal Signore, per proclamare il culto della Divina Misericordia), vide il Signore nella sua cella.

La sera stando nella mia cella, vidi il Signore vestito di una veste bianca. Dopo un istante Gesù mi disse:

Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: *“Gesù confido in Te! Desidero che Questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella, e poi nel mondo intero. Prometto che l'anima, che venererà questa immagine, non perirà. Prometto pure già su questa terra, ma in particolare nell'ora della morte, la vittoria sui nemici. Io stesso la difenderò come mia propria gloria”* (47)

Il confessore, a cui la religiosa confidò questa impressionante esperienza, ovviamente pose le sue riserve interpretando queste parole nel senso di una immagine da imprimere nell'anima.

Ma mentre suor Faustina lasciava il confessionale la voce di Gesù ritorno' e comincio' decisamente a proporre un culto:

*“La mia Immagine c'è già nella tua anima. Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l'immagine che dipingerai col pennello, venga solennemente benedetta nella seconda Domenica di Pasqua; questa Domenica deve essere la festa della Misericordia. Desidero che i sacerdoti annuncino la mia grande Misericordia per le anime dei peccatori. Il peccatore non deve aver paura di avvicinarsi a Me”. Le fiamme della Misericordia mi divorano; voglio versarle sulle anime degli uomini”* (49-50)

## **COSA CI DICE QUESTO DIPINTO ?**

**1- Gesù ci ha rivelato come Dio ci guarda con gli occhi del**

**cuore, cioè è misericordia all'infinito.**

- 2- Infatti dal suo centro, cioè dal cuore, esce fuori un raggio bianco (il bianco rappresenta sempre la divinità) e un raggio rosso (cioè l'eucaristia, i sacramenti).**
- 3- Tutta la figura è vestita di bianco, cioè: Gesù di Nazaret è vero Dio e ci fa partecipare alla vita divina facendola venire dentro di noi come una cascata.**
- 4- Il volto del vero dipinto è serio e diritto, cioè: quello che il dipinto esprime è degno di fede.**
- 5- E allora: se grande è il peccato, se grandi sono le infedeltà, se grande è la presunzione e la violenza umana, più grande è la tenerezza di Dio che per sempre ci guarderà con gli occhi del cuore.**
- 6- DIO E' MISERICORDIA INFINITA e conosce intimamente ciascuno di noi.**

---

## **Preghiamo**

*Gesù misericordiosissimo, la cui prerogativa è quella d'aver compassione di noi e di perdonarci, non guardare i nostri peccati, ma la fiducia che abbiamo nella Tua infinita bontà e accoglici nella dimora del Tuo pietosissimo Cuore e non lasciarci uscire di lì per l'eternità. Ti supplichiamo per*

*l'amore che Ti unisce al Padre ed allo Spirito Santo.*

*O Onnipotenza della divina Misericordia, Rifugio per l'uomo peccatore, Tu che sei la Misericordia e un mare di compassione, Aiuta chi t'invoca in umiltà.*

*Eterno Padre, guarda con occhio di misericordia specialmente i poveri peccatori e tutta l'umanità, che è racchiusa nel pietosissimo Cuore di Gesù, e per la Sua dolorosa Passione mostraci la Tua misericordia, affinché per tutti i secoli possiamo esaltare l'Onnipotenza della Tua misericordia. Amen.*

*Eterno Padre, guarda con gli occhi della Tua misericordia la schiera eletta per la Tua vigna, le anime dei sacerdoti e le anime dei religiosi, e dona loro la potenza della Tua benedizione, e per i sentimenti del Cuore del Figlio Tuo, il Cuore in cui essi sono racchiusi, concedi loro la potenza della Tua luce, affinché possano guidare gli altri sulla via della salvezza, in modo da poter cantare assieme per tutta l'eternità le lodi della Tua Misericordia infinita. Amen.*

- 
- **Posso testimoniare di aver sperimentato la misericordia di Dio su di me ?**
  - **Sono una persona che dona tenerezza e cordialità oppure condanno, giudico, sono indifferente ?**